



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 34 del 01/03/2013

REGOLAMENTO REGIONALE 22 febbraio 2013, n. 5

“Modifiche al Reg. reg. 30 dicembre 2009, n. 36 Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche” e s.m. e i.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l'emanazione dei regolamenti regionali;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. c) L. R. 2 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”;

Visto l'art. 44, comma 3, L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.252 del 19/02/2013 di adozione del Regolamento;

EMANA

Il seguente Regolamento:

Art. 1

1. La disposizione di cui alla lettera b) dell'art. 17 del Regolamento n. 36/2009 e s.m. e i. è abrogata.

Art. 2

1. La disposizione di cui alla lettera g) dell'art. 17 del Regolamento n. 36/2009 e s.m. e i. (già precedentemente introdotta dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 4 del 20 febbraio 2012 “Modifiche al Regolamento Regionale n. 36 del 30 dicembre 2009”, pubblicato sul BURP n. 29 del 20 febbraio 2012) è abrogata.

Art. 3

1. Il comma 2 dell'art. 29 del Regolamento regionale 30 dicembre 2009, n. 36 e s.m.i. è modificato come di seguito:

Il presente Titolo disciplina i criteri, le condizioni e le modalità di concessione delle agevolazioni per la realizzazione di Contratti di Programma Turismo di importo complessivo delle spese ammissibili comprese tra 5 e 50 milioni di euro.

Art. 4

(Rinvio al regolamento Regionale n. 36 del 30 dicembre 2009)

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 36 del 30 dicembre 2009 e s.m.i.

Il presente Regolamento è dichiarato urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 comma 3 e dell'art. 53 dello Statuto ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 22 febbraio 2013

VENDOLA